



Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Il tuo popolo... in cammino

Carissimi amici,

questo numero del foglio di Comunità è l'ultimo prima della pausa estiva.

Porgo a tutti voi il mio e nostro augurio di buone Vacanze, vissute in tempo di riposo, di gioia nello stare insieme e di rivedere, dopo tanto tempo, persone care e trascorrere con loro giorni di serenità.

Disidero anche informarvi sulla vita della nostra Parrocchia.

Fino ad oggi, sono stati celebrati 16 Battesimi; il 16 aprile, 30 bambini hanno ricevuto Gesù Eucarestia nella prima Comunione; il 19 marzo 30 bambini hanno incontrato, per la prima volta, Dio Padre della Misericordia nella Confessione.

Durante la Veglia di Pasqua 2023 è stata battezzata una persona adulta, ricevendo insieme i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucarestia. Agli anniversari di Matrimonio hanno aderito 7 coppie, presenti 5; è stato ugualmente un momento di festa per lodare Dio Padre per la perseveranza di queste coppie e di preghiera insieme con loro e con tutta la Comunità.

Per l'anno 2023 non sarà celebrato nessun matrimonio, i funerali sono stati 27.

Altri momenti "forti" vissuti dalla nostra Comunità Parrocchiale: il Triduo Pasquale preparato dal lunedì santo; giornata di adorazione Eucaristica davanti al Santissimo: mi ha molto stupito che Gesù non è mai stato solo, c'era sempre qualcuno che sostava in preghiera.

Il mese di maggio: con la recita del Rosario in alcuni caseggiati; la s. Messa celebrata nel cortile di v. Breda 19/23 (trovate una testimonianza); e la processione mariana con la statua della "nostra" Madonna di Lourdes. Ho "visto" un clima di devozione da parte di tutti, sottolineato dal silenzio e dalla risposta corale alla preghiera del Rosario e dei canti intonati. Si è conclusa in chiesa, dove i bambini della Prima Comunione hanno seguito con un fiore in mano e, poi, lo hanno deposto davanti alla Madonna e insieme abbiamo voluto dire l'atto di consacrazione a Maria. Negli ultimi 2 weekend del mese di maggio c'è stata la Festa della Comunità, dove c'è stata una buona partecipazione; è diventato un momento di allegria, ma anche di ritrovo e condivisione.

Lunedì 12 giugno inizia l'oratorio estivo 2023; il motto è "TuXTutti – Chi è il mio prossimo?" guidato da p. Francesco, Noemi, Guido ed Ivan; gli animatori sono circa 20, i ragazzi iscritti sono 120.

Il 16 giugno celebriamo la FESTA DEL S. CUORE – festa per i sacerdoti dehoniani che sono presenti in Parrocchia.

A tutti rivolgo il mio grazie per la disponibilità manifestata nelle varie iniziative. Il Signore vi ricompensi con le sue Grazie. Ancora "BUONE Vacanze"!

p. Gianni

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 15,32-39

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro....

Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». E i discepoli gli dissero: «Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». Gesù domandò loro: «Quanti pani avete?». Dissero: «Sette, e pochi pesciolini». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà. Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte

piene. Quelli che avevano mangiato erano quattromila uomini, senza contare le donne e i bambini. Congedata la folla, Gesù salì sulla barca e andò nella regione di Magadàn.

DOMANDE

- Nel nostro tempo, non sarebbe possibile portare anche noi a Gesù "i nostri pani" con qualche opera caritativa a favore di chi ha fame?
- Quali sono i tuoi pani?
- Chi ha fame oggi?

RIFLESSIONI

Il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci narrato da Matteo è un chiaro «segno» che rimanda al pane eucaristico. È interessante sottolineare il verbo usato, assai raro, per esprimere la «compassione» di Gesù per la folla che lo seguiva, che indica propriamente le "viscere materne" di una donna che si commuove nel vedere il figlio che soffre e che ha fame (splanchnizomai).

L'Eucaristia nasce proprio da questo sentimento di "compassione" di Gesù per noi. Essa è il pane che Lui ci dona per nutrirci e sostenerci nel cammino della vita: un cammino faticoso, in cui talvolta abbiamo la sensazione di trovarci in un deserto, soli e abbandonati.

«Quanti pani avete?». È una domanda coinvolgente. Gesù, per nutrire la folla nel deserto, ha chiesto ai discepoli di portare tutto quello che avevano. Era molto poco, quasi niente. Il Signore vuole associarci alla sua opera e ci domanda di mettere a sua disposizione

tutti i mezzi che abbiamo, anche se sono una piccola cosa.

Non vuol fare tutto Lui, vuole aver bisogno di noi, che gli portiamo il poco che abbiamo. Allora il Signore prende 'i pani e i pesci', li benedice, rende grazie, li spezza e li dà ai discepoli e alla folla, e tutti sono saziati.

Ciò che Gesù ha operato nella moltiplicazione dei pani, lo vuole continuare anche nei nostri giorni e desidera che anche i nostri cuori si aprano ai bisogni delle folle e ci rivolge sempre la sua domanda provocatoria: «Quanti pani avete?». Forse è il caso di smettere di partecipare alla Messa domenicale solo per adempiere un "precetto" o per andare a ricevere "la Comunione", ma iniziare a sentirla come una responsabilità che ci tocca da vicino, per portare il nostro contributo personale a sfamare i tanti poveri del nostro tempo.

Secondo la bella testimonianza dell'apologista greco del II sec. S. Giustino, che viene riportata, i primi cristiani, al termine della partecipazione eucaristica, come atto conclusivo della Eucaristia, compivano uno splendido atto di carità, che metteva in gioco concretamente anche la loro responsabilità personale.

La voce dell'Apologista e Martire S. Giustino

«La distribuzione e la partecipazione all'Eucaristia raggiunge ciascuno, in quanto la si manda, per mezzo dei diaconi, ai non presenti. Chi è ricco e anche volenteroso, ciascuno liberamente, dà ciò che si raccoglie e viene consegnato al presidente, il quale se ne serve per soccorrere sia gli orfani

che le vedove, sia gli ammalati che quelli altrimenti bisognosi, sia i carcerati che i forestieri di passaggio: per dirla in breve egli si prende cura di tutti coloro che si trovano nel bisogno»

Giustino, Prima Apologia 67, 5-6

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, al tuo riposo, perché il Signore ti ha beneficato. Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.

Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice». Ho detto con sgomento: «Ogni uomo è bugiardo».

Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo.

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo,

negli atrii della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. Alleluia.

salmo 116

AVVISI

DOMENICA 11 GIUGNO - SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI

Pellegrinaggio al Santuario di Mesero con il Gruppo di Spiritualita' Familiare
Partenza ore 9.30 - per prenotazioni e info Patrizia 339 339 9929

LUNEDI' 12 GIUGNO Ore 8: Inizio Oratorio Estivo 2023

GIOVEDI' 15 GIUGNO Ore 21: Consiglio Pastorale Parrocchiale

VENERDI' 16 GIUGNO - SOLENNITA' DEL SACRO CUORE

Ore 17: Adorazione - segue Rosario

Ore 18.30: Santa Messa

DOMENICA 18 GIUGNO - III DOPO PENTECOSTE

13 MAGGIO: SANTA MESSA IN VIA BREDÀ 19/23

Anche quest'anno, sfidando il tempo atmosferico, siamo riusciti a ritrovarci in preghiera come comunità parrocchiale davanti alla statua della Madonna di Lourdes presso i caseggiati di via Breda, il giorno in cui si ricorda la prima apparizione della Madonna a Fatima, avvenuta il 13/5/1917.

Abbiamo partecipato alla Messa, celebrata da padre Gianni, esprimendo canti di lode e preghiere per la pace nel mondo, per i bisognosi, per gli ammalati, per i defunti della nostra parrocchia e, soprattutto, per coloro che risiedono nelle cosiddette 'case dei ferrovieri', i quali, con tanta devozione hanno saputo preparare un ambiente accogliente e un clima di raccoglimento.

Abbiamo posto ai piedi di Maria tutte le intenzioni che avevamo nel cuore e, dopo aver esaudito i desideri dello Spirito, abbiamo cercato di soddisfare le aspirazioni del palato dando vita ad un clima di felice convivialità tra fratelli. Grazie amici di via Breda ... per averci dato l'opportunità anche quest'anno di pregare con voi!

UN SABATO CON MARIA!

Il gruppo " Non ho l'età " ha provato ancora una volta il piacere di vivere un momento di condivisione. Sabato 27 maggio ci siamo recati al Santuario della "Madonna della Cornabusa", in Valle Imagna, Bergamo. Luogo molto suggestivo, scavato nella roccia: in una grotta, è esposta la statua in legno della Madonna che fu trovata da una ragazzina sordomuta che, miracolosamente, ritrovò l'uso della parola e dell'udito. Dopo il Rosario Padre Gianni ha celebrato la S Messa e tutto questo proprio dentro la grotta! Sotto le gocce d'acqua che cadevano dalla volta ma che, devo dire, non davano per nulla fastidio.

Dopo la visita guidata al museo, abbiamo pranzato all'aperto, su tavoloni di pietra, ed è stato gioioso condividere pietanze e bevande portate da ognuno di noi. Ringraziamo MARIA per questa giornata semplicemente bella!

ORARIO ESTIVO DELLE SANTE MESSE

dal 2 luglio al 24 settembre

Sabato: ore 18.30 prefestiva

Domenica: ore 8.30 - 11 - 18.30

Da lunedì a sabato: 8.30